



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

## **L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSRN 2014-2022**

VISTO il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e, in particolare, l'articolo 59 che al comma 1, tra le altre, stabilisce che le azioni di assistenza tecnica possono interessare periodi di programmazione precedenti e successivi;

VISTO il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica agricola comune;

VISTO il regolamento (UE) n.2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il regolamento (UE) 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale – PSRN 2014-2022, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 8312 del 20 novembre 2015, modificato in ultimo, dalla decisione C(2023) 3357 del 15 maggio 2023;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'articolo 1,



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, così come modificato con D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300 che, da ultimo e in attuazione del D.P.C.M. 5 dicembre 2019, adegua la struttura organizzativa del ministero con l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali e delle relative competenze;

VISTO il D.P.C.M. 4 gennaio 2021 recante il conferimento alla dott.ssa Simona Angelini dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" ai sensi del quale il "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" e, in particolare, il comma 3 che dispone che le denominazioni "Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" e "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali" e "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTA la direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 20 gennaio 2023, n. 29419 recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale 27 gennaio 2023, n. 42502 con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale 2 febbraio 2023, n. 54082 con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2023;

VISTA la determina a contrarre 22 giugno 2023, n. 327035 (CIG 985714448E CUP J81F18000070007) con la quale l'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2022 ha disposto l'avvio delle attività per la procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico del Servizio di Valutazione del PSRN 2014-2022 per le annualità 2023, 2024 e 2025 comprensivo dell'attività di valutazione ex post dell'intero Programma;

VISTA la procedura di negoziazione per l'affidamento del Servizio di Valutazione del PSRN 2014-2022 avviata attraverso il Mepa – acquisti in rete PA- con RdO n.3660605;

VISTA la nota 451278 del 5 settembre 2023 con la quale, attesa la complessità tecnico-economica delle attività da espletare, il Responsabile del progetto, dott.ssa Francesca Coniglio, ha richiesto all'autorità di gestione la nomina di una Commissione giudicatrice quale supporto per l'esame e la valutazione delle offerte pervenute;



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

CONSIDERATO che entro i termini previsti per la presentazione delle offerte, sono pervenuti a questa Amministrazione n. 2 (due) offerte dalle seguenti società:

- 1) RTI costituendo Centrale Valutativa s.r.l. e Lattanzio Kibs S.p.A.;
- 2) RTI costituendo Ismeri Europa s.r.l. e E.S.A. Economia Sviluppo Ambiente Srl.

VISTO il verbale n. 454110 del 6 settembre 2023, con il quale tutte le società sono state ammesse alle fasi successive di gara;

VISTO, in particolare, l'articolo 93 del D.Lgs. n. 36/2023 in base al quale *“Ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice, che, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell’anomalia”*;

RITENUTO pertanto necessario affidare, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 36/2023, ad un'apposita Commissione di gara la valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

1. Per l'esame e la valutazione delle offerte pervenute in relazione al bando di gara di cui in premessa, ai sensi dell'art. 93, del D.Lgs. n. 36, del 31 marzo 2023, è nominata una Commissione giudicatrice così composta:

Presidente: dott. Mauro Serra Bellini Dirigente DISR 6;

Componente: dott. Bigioni Alberto, Dirigente PIUE III;

Componente: dott. Lafiandra Stefano, funzionario DISR 2;

Segretario: dott.ssa Vincenza Indelicato, assistente amministrativo DISR 1.

### **Articolo 2**

La Commissione dovrà procedere alla valutazione delle offerte presentate secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara, ovvero attraverso gli adempimenti di seguito indicati:

- procederà all'apertura offerte tecniche ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti;
- in una o più sedute riservate procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel Disciplinare;
- comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse e nella stessa seduta o in altra successiva, procederà all'apertura delle offerte economiche;
- all'esito delle operazioni di cui al Disciplinare, redigerà la graduatoria e procederà secondo quanto previsto dal Disciplinare stesso;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

- la Commissione, qualora individuerà offerte che superino la soglia di anomalia di cui all'art.93, comma 2 lett.e) del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta apparirà anormalmente bassa, provvederà a darne comunicazione al RUP;
- il termine ultimo per la consegna della graduatoria è fissato per il 2 ottobre, salvo giustificati motivi.

**Articolo 3**

1. Si dispone che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art 27, del D.lgs. n 36 del 31 marzo 2023, sul sito internet del Ministero.
2. Al personale incaricato quale commissario di gara, non sono riconosciuti compensi, rimborsi, indennità o emolumenti comunque denominati.

Il Direttore Generale  
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005